

Relazione tecnico finanziaria sulla ipotesi di accordo sui criteri di corresponsione della retribuzione di risultato ai dirigenti di uffici non di vertice e ai funzionari incaricati della direzione provvisoria di detti uffici per l'anno 2012

1. Modulo I - Costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti di seconda fascia dell'anno 2012

Con atto del Direttore Centrale del Personale prot n. 117628 del 17 settembre 2014 si è proceduto alla costituzione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti di seconda fascia dell'anno 2012, di seguito citato come "Fondo".

Le risorse finanziarie che sono state utilizzate per la costituzione del Fondo in oggetto sono dettagliatamente riportate, al lordo e al netto degli oneri riflessi, nelle sezioni seguenti.

1.1 Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

Le risorse storiche di cui all'art. 59, comma 2¹, del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area VI, come determinate al 31 dicembre 2001, già certificate dagli organi di controllo in sede di costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti per l'anno 2008, sono quantificate nell'atto di costituzione del Fondo, punto 1.1, *sub a*), in:

€ 51.824.049 al lordo degli oneri riflessi; € 39.053.541 al netto degli oneri riflessi.

- Incrementi quantificati in sede di CCNL

Le risorse derivanti dall'applicazione dell'articolo 59, comma 7², del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area VI, già certificate dagli organi di controllo in sede di costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti per l'anno 2008, sono quantificate nell'atto di costituzione del Fondo, punto 1.1, *sub b*), in:

€ 2.444.541 al lordo degli oneri riflessi; € 1.842.156 al netto degli oneri riflessi.

¹ CCNL 2002/2005 area VI della dirigenza, art. 59, comma 2: "2. Il finanziamento del fondo di cui al comma 1 continua ad essere assicurato mediante l'utilizzo delle risorse storiche come determinate al 31 dicembre 2001 ai sensi dei precedenti contratti collettivi nazionali, con le modalità ivi previste."

² CCNL 2002/2005 area VI della dirigenza, art. 59, comma 7: "Per le Agenzie fiscali, il fondo di cui al presente articolo è ulteriormente incrementato dei seguenti importi percentuali, calcolati sul monte salari anno 2001 relativo ai dirigenti di seconda fascia: - 0,55% a decorrere dal 01/01/2002; - ulteriore 1,82% a decorrere dal 01/01/2003."

Le risorse derivanti dall'applicazione dell'articolo 7, comma 3³, del CCNL 2004/2005 del personale dirigente dell'Area VI, già certificate dagli organi di controllo in sede di costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti per l'anno 2008, sono quantificate nell'atto di costituzione del Fondo, punto 1.1, sub c), in:

€ 2.558.189 al lordo degli oneri riflessi; € 1.927.799 al netto degli oneri riflessi.

Le risorse derivanti dall'applicazione dell'articolo 21, comma 2⁴, del CCNL 2006/2009 del personale dirigente dell'Area VI, già certificate dagli organi di controllo in sede di costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti per l'anno 2009, sono quantificate nell'atto di costituzione del Fondo, punto 1.1, sub d), in:

€ 3.127.300 al lordo degli oneri riflessi; € 2.356.669 al netto degli oneri riflessi.

Le risorse derivanti dall'applicazione dell'articolo 7, comma 2⁵, del CCNL 2008/2009 del personale dirigente dell'Area VI, già certificate dagli organi di controllo in sede di costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti per l'anno 2009, sono quantificate nell'atto di costituzione del Fondo, punto 1.1, sub e), in:

€ 2.020.799 al lordo degli oneri riflessi; € 1.522.833 al netto degli oneri riflessi.

- **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

Le risorse relative alla retribuzione individuale di anzianità dei dirigenti cessati dal servizio negli anni dal 2001 al 2010, nonché alla retribuzione individuale di anzianità in godimento alla data di cessazione dal servizio dei dirigenti cessati dal servizio nell'anno 2011, rapportata ad anno intero, che confluiscono nel Fondo ai sensi dell'art. 59, comma 4⁶, del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area VI, come evidenziate nella tabella allegato A, sono quantificate nell'atto di costituzione del Fondo, punto 1.1, sub f), in:

€ 3.935.885 al lordo degli oneri riflessi; € 2.966.002 al netto degli oneri riflessi.

³ CCNL 2004/2005 area VI della dirigenza, articolo 7, comma 3: "Per le agenzie fiscali, il fondo di cui all'art. 59 del CCNL per il quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003 è ulteriormente incrementato dei seguenti importi percentuali, calcolati sul monte salari anno 2003 relativo ai dirigenti di seconda fascia: - 0,74% a decorrere dal 01/01/2004; ulteriore 0,83% a decorrere dal 01/01/2005; - ulteriore 0,89% a decorrere dal 31/12/2005."

⁴ CCNL 2006/2009 area VI della dirigenza, articolo 21, comma 2: "Per le agenzie fiscali, il fondo di cui all'art. 59 del CCNL del 1° agosto 2006, per il quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003, è ulteriormente incrementato dei seguenti importi percentuali, calcolati sul monte salari anno 2005 relativo ai dirigenti di seconda fascia: - 1,95 % a decorrere dal 1° gennaio 2007; - rideterminato nel 2,35 % a decorrere dal 31 dicembre 2007."

⁵ CCNL 2008/2009 area VI della dirigenza, articolo 7, comma 2: "Per le agenzie fiscali, il fondo di cui all'art. 59 del CCNL del 1° agosto 2006, per il quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003, come integrato ai sensi dell'art. 21, comma 2, del CCNL per il quadriennio normativo 2006-2009 e per il biennio economico 2006-2007, è ulteriormente incrementato dell'importo percentuale del 1,47%, calcolato sul monte salari dei dirigenti di seconda fascia relativo al 2007, con decorrenza dal 1° gennaio 2009."

⁶ CCNL 2002/2005 area VI della dirigenza, articolo 59, comma 4: "In relazione al comma 3, lett. b), l'intero importo delle retribuzioni individuali di anzianità dei dirigenti cessati dal servizio, confluisce, in via permanente, nel fondo a decorrere dall'esercizio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro. Per l'anno in cui avviene la cessazione dal servizio, è accantonato, per ciascun dirigente cessato, un importo pari alle mensilità residue della RIA in godimento, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a 15 giorni. L'importo accantonato confluisce nel fondo con decorrenza dall'anno successivo."

1.2 Sezione II - Risorse variabili

Le risorse relative alla retribuzione individuale di anzianità dei dirigenti cessati dal servizio nell'anno 2011, per le mensilità residue alla data di cessazione dal servizio, che confluiscono nel Fondo ai sensi dell'art. 59, comma 4⁷, del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area VI, come evidenziate nella tabella allegato A, sono quantificate nell'atto di costituzione del Fondo, punto 1.1, *sub h*), in:

€ 97.110 al lordo degli oneri riflessi; € 73.180 al netto degli oneri riflessi.

Le risorse ex art. 3, comma 165, legge 350/2003 assegnate all'Agenzia con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 febbraio 2014 e destinate al personale dirigente e incaricato di funzioni dirigenziali, al netto della quota spettante ai dirigenti di prima fascia in base all'accordo del 17 settembre 2014 (*allegato A*), sono quantificate nell'atto di costituzione del Fondo, punto 1.1, *sub h*), in:

€ 9.431.207 al lordo degli oneri riflessi; € 7.107.164 al netto degli oneri riflessi.

Le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 26⁸ del CCNL Area VI della dirigenza per il quadriennio 2006 - 2009, sono quantificate in misura pari al prodotto di un dodicesimo dell'importo di cui al comma 2 del citato art. 26 per il numero di mensilità (12.743) corrispondenti alle posizioni dirigenziali ricoperte nell'anno 2012; le risorse risultanti sono quantificate nell'atto di costituzione del Fondo, punto 1.1, *sub i*), in:

€ 274.219 al lordo degli oneri riflessi; € 206.646 al netto degli oneri riflessi.

1.3 Sezione III – Rispetto delle norme che prevedono decurtazioni del Fondo

Art. 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78

Ai fini del rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 2 bis⁹, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, l'ammontare del Fondo per l'anno 2012, determinato dalla somma delle voci di cui alle precedenti sezioni 1.1 e 1.2 in € 75.713.299 al lordo degli oneri riflessi e

⁷ CCNL 2002/2005 area VI della dirigenza, articolo 59, comma 4: *"In relazione al comma 3, lett. b), l'intero importo delle retribuzioni individuali di anzianità dei dirigenti cessati dal servizio, confluisce, in via permanente, nel fondo a decorrere dall'esercizio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro. Per l'anno in cui avviene la cessazione dal servizio, è accantonato, per ciascun dirigente cessato, un importo pari alle mensilità residue della RIA in godimento, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a 15 giorni. L'importo accantonato confluisce nel fondo con decorrenza dall'anno successivo."*

⁸ CCNL 2006/2009 area VI della dirigenza, articolo 26: *"Responsabilità civile e patrocinio legale*

1. *E' attivata per tutti i dirigenti un'assicurazione contro i rischi professionali e le responsabilità civili, senza diritto di rivalsa verso il dirigente, che copra anche le spese legali dei processi in cui il dirigente è coinvolto per causa di servizio, salvo le ipotesi di dolo e colpa grave. Tale assicurazione non può essere diretta alla copertura di danni erariali che i dirigenti potrebbero essere chiamati a risarcire in conseguenza della loro responsabilità amministrativo contabile.*

2. *A tal fine è destinata la somma di € 258,23 annui per dirigente in servizio non coperto da polizza.*

...

5. *Nel caso in cui gli enti o agenzie non abbiano sottoscritto la polizza assicurativa di cui al presente articolo, i relativi importi sono destinati, per il solo anno di competenza, alle risorse utilizzate per la retribuzione di risultato."*

⁹ Decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, art. 9, comma 2-bis: *"A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio."*

€ 57.055.990 al netto degli oneri riflessi, va riportato al limite costituito dall'ammontare del Fondo per l'anno 2010, pari a:

€ 75.142.459 al lordo degli oneri riflessi; € 56.625.817 al netto degli oneri riflessi.

Ne risulta una prima riduzione pari a € 570.840 al lordo degli oneri riflessi e € 430.173 al netto degli oneri riflessi.

Gli importi così rideterminati vanno poi ridotti in misura proporzionale alla percentuale di riduzione del personale in servizio risultante dal confronto tra il numero dei dirigenti e incaricati di funzioni dirigenziali in servizio nell'anno 2012 e il numero dei dirigenti e incaricati di funzioni dirigenziali in servizio nell'anno 2010, calcolata secondo la tabella seguente.

Dirigenti e incaricati di funzioni dirigenziali*	
Dirigenti e incaricati al 1/1/2010: 1.127	Dirigenti e incaricati al 1/1/2012: 1.085
Dirigenti e incaricati al 31/12/2010: 1.096	Dirigenti e incaricati al 31/12/2012: 1.088
Semisomma dirigenti e incaricati 2010: 1.111,5	Semisomma dirigenti e incaricati 2012: 1.086,5
Differenza 2012 – 2010: -25	
Differenza percentuale 2012 – 2010: -2,25%	
* Dati conto annuale 2010 - 2012	

Applicando ai predetti importi la percentuale di riduzione del 2,25%, si ottiene una ulteriore riduzione di € 1.690.705 al lordo degli oneri a carico dell'Agenzia e di € 1.274.081 al netto degli oneri a carico dell'Agenzia. Conseguentemente, l'ammontare del Fondo per l'anno 2012 risulta rideterminato in:

€ 73.451.754 al lordo degli oneri riflessi; € 55.351.736 al netto degli oneri riflessi.

La riduzione complessiva del Fondo per l'anno 2012 risulta pari a € 2.261.545 al lordo degli oneri riflessi e € 1.704.254 al netto degli oneri riflessi.

1.4 Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo

In sintesi, il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti di seconda fascia dell'anno 2012, è costituito dalle seguenti risorse:

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità, determinato dal totale della sezione 1.1:
€ 65.910.763,00 al lordo degli oneri riflessi; € 49.669.000,00 al netto degli oneri riflessi.
- b) Totale risorse variabili, determinato dal totale della sezione 1.2, ridotto a seguito delle decurtazioni quantificate nella sezione 1.3:
€ 7.540.991,00 al lordo degli oneri riflessi; € 5.682.736,00 al netto degli oneri riflessi.
- c) Totale Fondo anno 2012, determinato dalla somma delle due voci precedenti:
€ 73.451.754,00 al lordo degli oneri riflessi; € 55.351.736,00 al netto degli oneri riflessi.

1.5 Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

2. Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo

2.1 Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa

La spesa per la retribuzione di posizione – parte fissa e parte variabile - è a carico del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia, di cui all'art. 59 del CCNL 2002/2005 dell'area VI della dirigenza.

L'importo della retribuzione di posizione parte fissa è stato definito con il CCNL dell'area VI della dirigenza; il numero di livelli economici e l'importo della retribuzione di posizione parte variabile è stato definito in sede di contrattazione integrativa di Agenzia.

Nella tabella seguente è indicato l'ammontare complessivo delle risorse del Fondo già utilizzate per la corresponsione della retribuzione di posizione – parte fissa e parte variabile - ai dirigenti di seconda fascia e ai funzionari incaricati di funzioni dirigenziali nell'anno 2012 e pertanto non disponibili alla contrattazione integrativa:

Spesa per la retribuzione di posizione anno 2012			
livello	mensilità	importo annuo <i>pro capite</i>	importo totale
1	1.199	€ 45.725,31	€ 4.568.720,56
2	3.268	€ 34.363,25	€ 9.358.258,42
3	4.837	€ 26.616,40	€ 10.728.627,23
4	3.301	€ 18.869,55	€ 5.190.698,71
2-10%*	66	€ 30.926,93	€ 170.098,12
3-10%*	12	€ 23.954,76	€ 23.954,76
Totale al netto degli oneri riflessi			€ 30.040.357,80

I livelli economici contrassegnati con l'asterisco (*) si riferiscono a incarichi dirigenziali in applicazione della "Clausola di salvaguardia" di cui all'art. 63 del CCNL area VI della dirigenza per il quadriennio 2002/2005, conferiti anteriormente alla data di entrata in vigore del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, che all'articolo 9, comma 32, ha disposto la disapplicazione della predetta norma contrattuale.

2.2 Sezione II - Destinazioni regolate dall'ipotesi di accordo

Con l'ipotesi di accordo in esame, le risorse del Fondo in esame, al netto delle somme non disponibili per la contrattazione integrativa, sono destinate alle finalità di seguito elencate.

2.2.1 *Retribuzione di risultato* correlata alla valutazione dei risultati conseguiti e delle competenze organizzative dimostrate: **€ 20.757.679** al netto degli oneri riflessi (*punto 2 dell'ipotesi di accordo*);

2.2.2 *Retribuzione di risultato* correlata all'apporto degli uffici alla riscossione a titolo definitivo nel 2012 a seguito dell'azione di prevenzione contrasto all'evasione fiscale: **€ 4.374.126** al netto degli oneri riflessi (*punto 3 dell'ipotesi di accordo*).

2.2.3 *Integrazione della retribuzione di risultato per lo svolgimento di incarichi ad interim, prevista dall'art. 62, comma 3¹⁰, del CCNL area VI della dirigenza per il quadriennio 2002/2005: € 179.573 al netto degli oneri riflessi (punto 4 dell'ipotesi di accordo).*

2.3 *Sezione III - Destinazioni ancora da regolare*

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

2.4 *Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione*

In sintesi, le destinazioni delle risorse affluenti al Fondo in esame sono di seguito riepilogate:

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa, determinato dal totale della sezione 2.1: **€ 30.040.358** al netto degli oneri riflessi;
- b) Totale destinazioni specificamente regolate dall'ipotesi di accordo in esame, determinato dal totale della sezione 2.2: **€ 25.311.378** al netto degli oneri riflessi;
- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione 2.3: **€ 0**;
- d) Totale poste di destinazione del Fondo in esame, determinato dalla somma delle tre voci precedenti: **€ 55.351.736,00** al netto degli oneri riflessi.

2.5 *Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo*

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

2.6 *Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale*

Ai fini della certificazione dell'ipotesi di accordo in esame, si attesta che sono rispettati i seguenti vincoli di carattere generale.

- a. La spesa per la retribuzione di posizione dei dirigenti di seconda fascia e incaricati di funzioni dirigenziali è stata coperta con risorse del Fondo aventi carattere di certezza e stabilità; a fronte di risorse aventi carattere di certezza e stabilità per un ammontare complessivo di € 49.669.000 al netto degli oneri riflessi, la spesa per la retribuzione di posizione, parte fissa e parte variabile, ammonta complessivamente a € 30.040.358;
- b. Il principio di attribuzione selettiva di incentivi economici è realizzato per tutte le quote della retribuzione di risultato.

¹⁰ CCNL 2002/2005 area VI della dirigenza, art. 62, comma 3: "Il trattamento economico complessivo del dirigente, per i periodi di sostituzione, è integrato, nell'ambito della retribuzione di risultato, di un ulteriore importo la cui misura può variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico del dirigente sostituito."

Con riferimento alla quota correlata alla valutazione dei risultati conseguiti e delle competenze organizzative dimostrate, nonché alla quota destinata alla remunerazione degli incarichi *ad interim*, le previsioni di cui all'art. 24, commi 2 e 3, del CCNL area VI della dirigenza biennio economico 2006/2007, risultano pienamente rispettate dall'ipotesi di accordo in esame. In particolare:

- per quanto riguarda la previsione di cui al comma 2, i livelli di giudizio collegati alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi e della capacità manageriale dimostrata nella realizzazione degli stessi sono articolati in cinque fasce (tre di merito e due di demerito) con parametri collegati anche alla specifica valutazione delle competenze organizzative;
- per quanto riguarda la previsione di cui al comma 3, la fascia più elevata di merito (giudizio "eccellente" anche nelle competenze organizzative, corrispondente al parametro 128) è riservata a una quota non superiore al 10% del personale dirigenziale, ben al di sotto della soglia del 30% individuata dalla predetta norma contrattuale.

Per quanto riguarda la quota correlata all'apporto degli uffici alla riscossione a titolo definitivo nel 2012 a seguito dell'azione di prevenzione contrasto all'evasione fiscale, il meccanismo di calcolo, basato sul raffronto tra gli obiettivi assegnati agli uffici e i risultati ottenuti in termini di riscossione a titolo definitivo conseguente all'attività di accertamento svolta, determina una accentuata differenziazione delle somme spettanti ai dirigenti degli uffici stessi, a seconda dell'apporto che gli uffici da loro diretti hanno dato al raggiungimento degli obiettivi monetari dell'Agenzia.

3. Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per l'anno 2012 e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno 2010

Modulo I - Costituzione del Fondo			
	2012	2010	differenza
Risorse storiche al 31 dicembre 2001	€ 39.053.541,00	€ 39.053.541,00	€ 0,00
CCNL 2002/2005 art. 59, comma 7	€ 1.842.156,00	€ 1.842.156,00	€ 0,00
CCNL 2004/2005 art. 7, comma 3	€ 1.927.799,00	€ 1.927.799,00	€ 0,00
CCNL 2006/2009 art. 21, comma 2	€ 2.356.669,00	€ 2.356.669,00	€ 0,00
CCNL 2008/2009 art. 7, comma 2	€ 1.522.833,00	€ 1.522.833,00	€ 0,00
RIA dirigenti cessati	€ 2.966.002,00	€ 2.671.556,00	€ 294.446,00
RIA dirigenti cessati mensilità residue	€ 73.180,00	€ 353.163,00	-€ 279.983,00
Risorse art. 3, comma 165, legge 350/2003	€ 7.107.164,00	€ 6.687.149,00	€ 420.015,00
CCNL 2006/2009 art. 26	€ 206.646,00	€ 210.951,00	-€ 4.305,00
Totale al netto degli oneri riflessi	€ 57.055.990,00	€ 56.625.817,00	€ 430.173,00
Riduzione art. 9, comma 2bis, dl 78/2010	-€ 1.704.254,00	€ 0,00	-€ 1.704.254,00
Totale al netto degli oneri riflessi	€ 55.351.736,00	€ 56.625.817,00	-€ 1.274.081,00
Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo			
	2012	2010	differenza
Retribuzione di posizione	€ 30.040.358,00	€ 30.979.993,00	-€ 939.635,00
Retribuzione di risultato quota valutazione	€ 20.757.679,00	€ 21.043.182,00	-€ 285.503,00
Retribuzione di risultato quota riscossione	€ 4.374.126,00	€ 4.404.784,00	-€ 30.658,00
Retribuzione di risultato quota ad interim	€ 179.573,00	€ 197.858,00	-€ 18.285,00
Totale al netto degli oneri riflessi	€ 55.351.736,00	€ 56.625.817,00	-€ 1.274.081,00

4. Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

4.1 Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Parte non pertinente all'Agenzia delle Entrate.

4.2 Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti di seconda fascia dell'anno 2011 è stato certificato dagli organi di controllo per un importo di € 73.722.266 lordo Agenzia, di cui:

a) € 40.529.702 lordo Agenzia per la retribuzione di posizione;

b) € 33.192.564 lordo Agenzia per la retribuzione di risultato.

L'ammontare della retribuzione di posizione di cui al punto a) è stato determinato sulla base del numero di posizioni dirigenziali effettivamente coperte nell'anno di riferimento, tenendo conto dei livelli retributivi delle singole posizioni e dei periodi temporali di effettiva copertura posizione per posizione.

Per quanto riguarda la retribuzione di risultato di cui al punto b), a fronte di un costo rilevato nel sistema contabile pari a € 33.192.564 lordo Agenzia, risulta pagato un importo pari a € ... lordo Agenzia.

L'importo residuo del Fondo dell'anno 2011 non è stato destinato a incremento del Fondo dell'anno 2012, in quanto per n. 3 centri di responsabilità, alla data di redazione della presente relazione tecnico finanziaria, deve essere ancora concluso il pagamento del saldo della retribuzione di risultato correlata alla valutazione.

4.3 Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo è assicurata quanto a € 64.020.547 (importo lordo Agenzia) dalle risorse stanziato sul capitolo 3890 con legge di Bilancio e quanto a € 9.431.207 (importo lordo Agenzia) con quota parte delle risorse assegnate ai sensi dell'art. 3, comma 165, legge n. 350/2003.

Di tale risorse un importo pari a € 39.863.555, destinato al finanziamento della retribuzione di posizione, parte fissa e variabile, è stato già erogato nel corso dell'anno 2012 nelle partite stipendiali; il restante importo, pari a € 33.588.199, destinato al finanziamento della retribuzione di risultato, è accantonato quanto a € 24.156.992 nella voce B.3 "Fondo oneri per premi incentivanti 2012" del bilancio dell'Agenzia e quanto a € 9.431.207 nel medesimo fondo a seguito dell'assegnazione sul capitolo 3890 delle risorse di cui all'art. 3, comma 165, legge n. 350/2003, in forza del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 febbraio 2014, registrato dalla Corte dei Conti in data 24 febbraio 2014.